

SHOPPING TOP TEN

SEAT IBIZA SPORTCOUPÉ

LEFAY RESORT

OROSCOPO

LIBRI

M

IL MEGLIO

TRENDSETTER

Affari personali? Sì ma in vacanza

Parla **Max E. Katz**, numero uno di Kuoni. Spiega che investire il tempo libero è come andare dal wealth manager. E anticipa: viaggeremo con i big del mondo

«**C**redit crunch, investimenti sbagliati? È tempo di investire denaro su se stessi, in vacanze e viaggi, per esempio». Max E. Katz, chief financial officer e ceo del big dei tour operator Kuoni, storico gruppo fondato nella Svizzera del 1906 da Alfred Kuoni e quotato a Zurigo, non teme l'annus horribilis della finanza globale. Anzi, spiega al *Mondo* che «il momento è d'oro per gli affari».

Domanda. Il mondo del leisure è davvero al sicuro dalla crisi? Non sarà invece un altro 11 settembre per il turismo globale?

Risposta. Assolutamente no. Soltanto dopo gli attacchi terroristici del 2001 il turismo è crollato, altrimenti, l'esperienza di tante altre stagioni di emergenza finanziaria che hanno minacciato, negli anni, di intaccare la stabilità del business del tempo libero dimostra che non c'è da temere. Difatti abbiamo archiviato il primo semestre 2008 con buoni risultati: giro d'affari in crescita del 9,9% a 2,2 miliardi di franchi svizzeri, ebit di 13,9 milioni grazie principalmente alle nostre business unit asiatiche e scandinave.

D. E la chiusura d'anno sarà altrettanto buona?

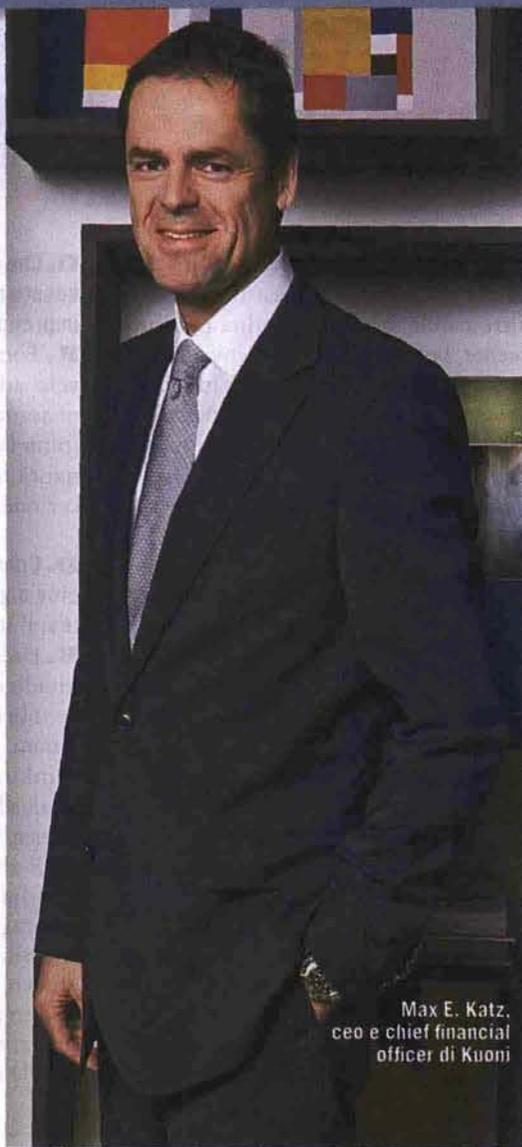
R. Anche nel secondo semestre cresceremo, ma per il futuro dovremo stare particolarmente attenti a nuove opportunità d'affari nei Paesi del Bric: Asia e Brasile, senza dimenticare l'Europa e l'Italia però, Paese seguito da Daniel Ponzo.

D. La business community guarda anche nel Medioriente...

R. In effetti, anche noi abbiamo appena acquisito l'80% della Desert adventures tourism di Dubai, in partnership con un socio locale. Certo, per il clima di crisi economica globale, il 2009 sarà ancora un anno impegnativo che richiederà molta immaginazione, e molto lavoro.

D. Immaginazione?

R. Sì, l'immaginazione necessaria a soddisfare le richieste di una clientela più esigente, che ama sentirsi servita come nel salotto di un private banker o di un servizio di wealth management. La nostra idea è infatti proprio quella di offrire servizi di private booking come fossero servizi di private banking.



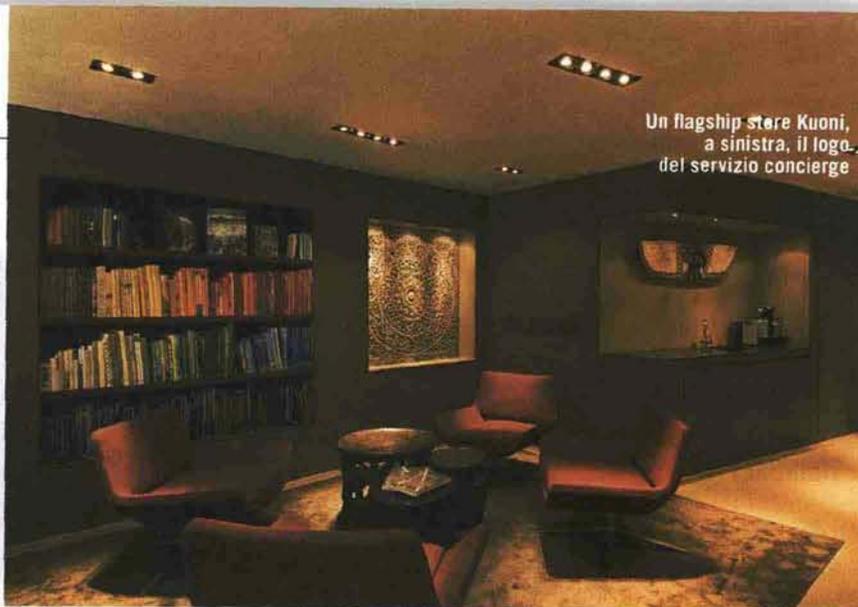
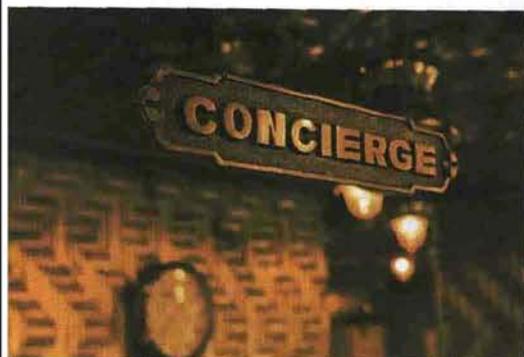
Max E. Katz,
ceo e chief financial
officer di Kuoni

Non a caso, forse, a Zurigo i nostri uffici sono nello stesso palazzo dove c'è anche Ubs...

D. E come servizio turistico private come si conquista il viaggiatore globale del 2009?

R. Rispondendo a qualsiasi sua esigenza, con un servizio davvero tailor made, e mettendo a punto delle soluzioni di viag-

M IL MEGLIO



gio pensate per diverse sensibilità. Così, per gli amanti della natura, dotati in altre parole di una sensibilità per l'ambiente, l'ecologia, i cibi organici e i materiali verdi, lanceremo anche in Italia il progetto Ananea: viaggi che offrano la possibilità di fare esperienze nel mondo della conservazione del pianeta, visitare oasi naturalistiche e fare tante altre esperienze «verdi».

D. Ma non c'è solo un mondo di appassionati dell'eco-viaggio.

R. Difatti, a chi invece ha un debole per l'arte offriamo le soluzioni del progetto Cultimo. In altre parole, viaggi alla scoperta del patrimonio artistico, culturale e musicale con dei plus da veri privilegiati come, per esempio, la possibilità di conoscere dopo un concerto il direttore d'orchestra, e magari cenare con lui. Ma, a proposito di cultura, c'è anche un mondo di persone che s'interessano ai temi del pianeta globale, della politica estera o che sono molto curiosi di capire i segreti e le passioni dei grandi manager internazionali, dei grandi protagonisti della politica. E anche a loro stiamo pensando...

D. Che cosa c'è in serbo per conquistare questo pubblico elitario, culturalmente o imprenditorialmente molto attento?

R. Forse è un po' presto per alzare il velo adesso, ma diciamo che stiamo pensando a viaggi e soggiorni che offrano la possibilità di conoscere personalità politiche o imprenditoriali d'eccezione.

D. Come l'ex presidente Michail Gorbaciov o grandi imprenditori come Bill Gates, il fondatore di Microsoft?

R. L'idea è quella. E per arrivare a individuare questi nuovi spazi d'interesse abbiamo costituito un vero e proprio Kuoni getaway council, una specie di think tank sul futuro del viaggio, del quale abbiamo chiamato a far parte designer, stilisti, artisti e varie personalità. E abbiamo lanciato anche il Kuoni trendmonitor: un blog interattivo che incoraggia tutti i nostri dipendenti a contribuire con idee e progetti legati all'evoluzione del lifestyle. Nel 2009 avvieremo per esempio un programma di attività in sinergia con fashion e lifestyle brand.

D. I nuovi club del lusso, da Quintessentially partito da Londra per approdare in Italia e altrove, a tanti altri, sembrano aver gettato un guanto di sfida ai tour operator tradizionali offrendo servizi di cosiddetto concierge. Insomma, in una società in cui tutti sono a corto di tempo, offrono un aiuto prezioso per sbrigare piccole e grandi incombenze quotidiane, oppure un pass speciale che apra le porte più esclusive. Un posto a teatro per la prima, o un invito per seguire una sfilata di moda. Nessun timore di questa (nuova) concorrenza?

R. Proprio no, perché anche noi ci stiamo muovendo in questa direzione. Abbiamo appena lanciato un nuovo servizio di concierge che funziona esattamente così. Offre un aiuto o un accesso privilegiato ai nostri clienti. Perché il mondo del viaggio, della vacanza e del turismo è sempre più un mondo di servizio attento, esclusivo e direi unico. Per questo, ripeto, in tempi di crisi è davvero meglio dimenticare gli investimenti tradizionali e cominciare a investire su se stessi.

Enrica Roddolo



www.ecostampa.it

CIBOVINO

Benessere gourmet sul Lago di Garda

Ha un mese di vita ed è già una delle mete d'autunno degli amanti del lusso, del benessere, della cucina di qualità. È il **Lefay resort & spa** Lago di Garda, il primo 5 stelle della collezione Lefay di Alcide Leali. L'imprenditore bresciano doc, fondatore di Air Dolomiti, che ha deciso ora di creare il brand italiano di riferimento nel mercato internazionale della vacanza-benessere di qualità, all'insegna dell'italian style. Visto quello che è riuscito a combinare con la sua compagnia aerea, prima quotata in Borsa e poi ceduta magnificamente a Lufthan-

sa, c'è da credergli. Il primo tassello del suo progetto, che ha comportato un investimento di 30 milioni, è a Gargnano, nel cuore della Riviera dei Limoni, inserito in un parco di 11 ettari con vista panoramica sul lago.

La struttura ricorda lo stile architettonico tipico delle limonaie del lago di Garda ed è stata concepita nell'ottica della sostenibilità ambientale, con tecnologie di ultima generazione e utilizzo di energie alternative e rinnovabili. Lusso, grandi spazi, cura del corpo, dello spirito, del gusto. Il fulcro del resort è la Spa Lefay: oltre 3 mila mq attrezzati con piscine, saune, palestra e aree dedicate ai trattamenti (che fanno anche riferimento ai principi millenari della medicina classica cinese) che si estendono anche nel parco con attività all'aria aperta. Ma la cucina è un altro fiore all'occhiello, proiettata com'è alla valorizzazione della dieta mediterranea e all'uso dei prodot-

ti del territorio. Protagonisti del menù sono quindi prodotti freschi di stagione, olio extravergine di oliva, agrumi del lago, erbe degli orti. La lista dei vini comprende circa 400 referenze delle migliori produzioni italiane e 150 internazionali, soprattutto francesi; ampia scelta dei più prestigiosi whisky single malt e blended, Bas-Armagnac e Calvados, da gustare anche nella riservata cigar room. In particolare, le proposte Lefay Vital Gourmet si identificano in un concetto di cucina vitale, gustosa e leggera, grazie all'estro creativo dello chef altoatesino Herbert Hintner che ha ispirato l'interpretazione di questo concetto in tutte le proposte del giorno. Dal breakfast, con un ricco buffet anche di prodotti biologici, con selezioni di tè, infusi e succhi di frutta fresca, al lunch servito nel bistrot La Vigna (propone, tra l'altro, un'ampia varietà di insalate), alla merenda, dalle 16 alle 17, con focacce salate, torte e pasticceria, per chiudere in bellezza, la sera, nel ristorante La Grande Limonaia, con un menù che comprende anche piatti vegetariani e portate light (www.lefayresorts.com).

Anna Di Martino

